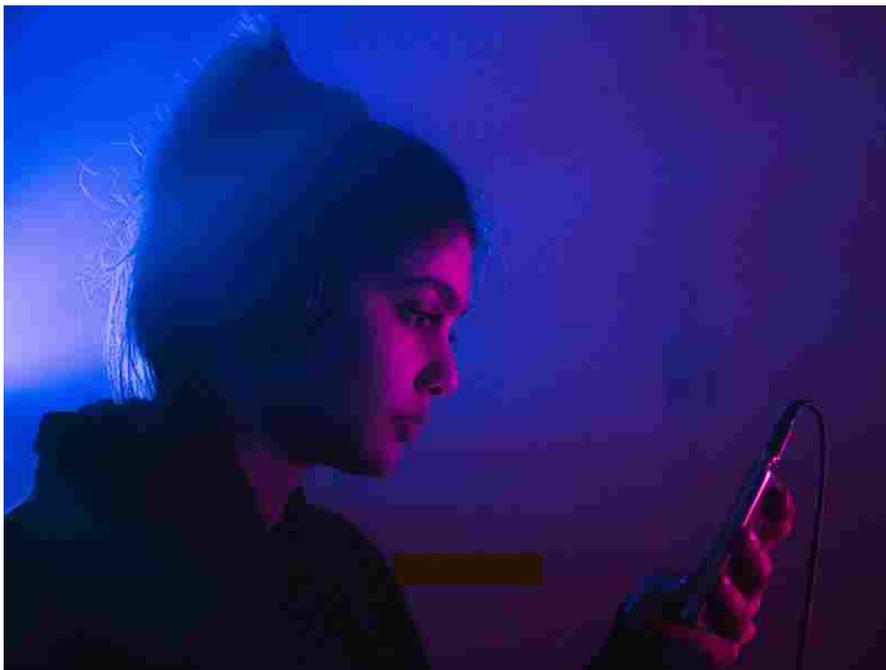


CULTURE

# 3 Podcast imperdibili (che indagano sulla violenza)

Un viaggio tra i giovani per scoprire cosa pensano e sfatare molti luoghi comuni; l'analisi di tutte le forme di violenza possibili sulle donne; un format che fa luce sugli stereotipi di genere



Credit: Ben Blennerhassett

Chiara Bernardini

Tempo di lettura  
5 min lettura3 dicembre 2023  
Aggiornato alle 13:00

## Indice dei contenuti

- La mia parte*, Chora Media e Action Aid, Leila Belhadj Mohamed
- Voci contro la violenza*, Podcaststory, Ilaria Maria Dondi, Arianna Chieli, Giulia Fidilio, Alessandra Kustermann, Anna Vagli, Maria Elena Viola
- Le lenti del pregiudizio*, Katia Caravello
- 

Se ancora oggi ci troviamo a combattere per l'eliminazione della **violenza contro le donne**, significa che c'è qualcosa di sbagliato nel profondo e

## I più letti



DIRITTI  
Ucraina, c'è chi dice no alla leva: 20.000 gli uomini fuggiti

che la violenza, in qualche modo, è contemplata. Significa che identifichiamo nel 25 novembre il giorno in cui riflettere sul fatto che ledere la libertà, manipolare, alzare le mani, picchiare, uccidere, è sbagliato, nonostante non dovrebbe essere necessario un evento in calendario per ricordarcelo.

Il paradosso è proprio questo. Ventiquattro ore dovrebbe essere il tempo giusto e necessario per capire come eliminare la violenza di genere? Se così è, allora questi tre podcast sono fuori tempo.

D'altronde oggi non è il 25 novembre. **Oggi è il 3 dicembre, la giornata internazionale delle persone con disabilità**, anch'esse quotidianamente vittime di violenze.

È proprio per questo, quindi, che sono tutt'altro che in ritardo. Perché **oggi deve essere ancora la giornata in cui si combatte la violenza, di genere e non**, per arrivare al giorno in cui non saranno più necessarie 24 ore di riflessione perché questo concetto sarà condannato in tutte le sue forme.



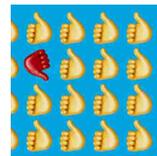
**La mia parte, Chora Media e Action Aid, Leila Belhadj Mohamed**

“I giovani non sono buoni a nulla”, “Escono e



STORIE

**Juan Carlos De Martin: lo smartphone ha «annebbiato la capacità critica nei suoi confronti»**



FUTURO

**Smetto quando vogliono**



STORIE

**Nathalie Sarthou-Lajus: «La dipendenza è realizzazione di sé, ma anche autodistruzione»**



FUTURO

**Battiti simulati ed equazioni matematiche sono la nuova frontiera della cardiologia**



AMBIENTE

**Vedo il mio mondo scomparire. E non voglio cedere al lutto**



bevono troppo”, “Questi ragazzi si avvicinano al sesso sempre prima”, “Scrivono e parlano in modo imbarazzante”. Anche queste sono forme di violenza.

**Dire a un adolescente di non essere buono a nulla,** mentre sta cercando di capire un mondo incomprensibile, **può avere delle conseguenze pesanti e, soprattutto, è violenza.** Accusare una persona di aver scoperto la sessualità in modo troppo prematuro, è violenza. Criticare e condannare soltanto perché comprendere sarebbe troppo difficile, è violenza.

Action Aid in questo podcast in collaborazione con Chora Media, combatte i luoghi comuni che quotidianamente svalutano i giovani, e lo fa nel modo più naturale possibile: parlando con loro.

La seconda stagione de “La mia parte” è un appuntamento di **4 puntate** fatto di testimonianze di giovani attiviste e attivisti, **per capire realmente cosa pensano i ragazzi e le ragazze** della politica, del cambiamento climatico, del femminismo, delle disparità di genere e della lotta all'omobiotransfobia. E forse è anche l'occasione per scoprire che quel “Chissà dove andremo a finire” è proprio ciò che stanno combattendo.





**Voci contro la violenza, Podcastory, Ilaria Maria Dondi, Arianna Chieli, Giulia Fidilio, Alessandra Kustermann, Anna Vagli, Maria Elena Viola**

Da uno schiaffo ricevuto dal partner perché «scusa, ma sono molto stressato, però anche tu...», alla manipolazione psicologica, fino all'impedimento di avere una vita al di fuori di lui. Queste sono violenze che tutti conosciamo e di cui ancora, chissà per quale motivo, se ne accetta l'esistenza. Ma **la violenza è anche la costrizione di affrontare il parto e i giorni successivi da sola. Violenza è il datore di lavoro che fa battute sessiste o che parla di sé alludendo ad altro.**

Le violenze sono, poi, tutti quegli **stereotipi** che limitano le ispirazioni e le potenzialità di una donna.

Sì, perché è vero che il **femminicidio** è la forma più ignobile. Ma non è l'unica. O forse, è l'arrivo. Per questo è necessario eliminare la partenza. E così, **6 professioniste**, tra giornaliste, attiviste e criminologhe, donano la loro voce in questo podcast che si pone l'**obiettivo di promuovere la cultura e il dialogo, al fine di costruire una società oltre gli stereotipi, i pregiudizi e i luoghi comuni** in merito ai ruoli, ai diritti e ai doveri delle donne e degli uomini.

C'è chi affronta il tema della violenza ostetrica, chi la mercificazione consumistica del corpo femminile nei media, chi la violenza economica e chi, poi si sofferma sugli stereotipi e sull'importanza delle parole.

6 episodi per parlare di tutte quelle forme di violenza sulle donne possibili, e spesso non viste.



### ***Le lenti del pregiudizio, Katia Caravello***

**Anche il pregiudizio è una violenza dal costo molto caro.** E di solito a pagarlo sono sempre le stesse persone, sia socialmente sia individualmente. Può avvenire in tanti modi: con la depressione, la sfiducia di sé, la sensazione di umiliazione e i sensi di colpa, che possono arrivare anche a far credere che, forse, è davvero così. D'altronde, se lo dicono tutti.

C'è una sinossi di questo podcast che, fra tutte, lo descrive al meglio: «“Cessa”, “Maestrina”, “Troia”, “Ti meriti di morire”, “A te nessuno ti stupra”, sono solo alcuni degli **insulti che riempiono i profili social e le caselle di posta delle donne che fanno giornalismo**. Epiteti che nulla hanno a che fare con il loro lavoro, ma che hanno come unico obiettivo quello di ridurle al silenzio attaccandole e umiliandole come persone». In questo caso si parla di giornaliste, ma nel corso delle puntate la riflessione si estende a qualsiasi mestiere. Anzi, qualsiasi situazione.

**Questo format fa luce sugli stereotipi di genere,** ma non solo. Evidenzia quelli economici, sociali, fisici che quotidianamente deformano la realtà e che,

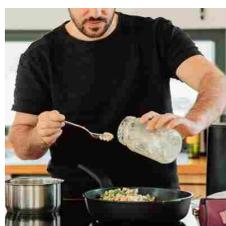


in un modo o nell'altro, si continuano ad accettare. Nelle puntate si alternano concetti come il benessere psicologico e la salute mentale; la tossicodipendenza e le dipendenze patologiche; la disabilità, le minoranze sia etniche che religiose e gli orientamenti sessuali; fino alle 4 puntate speciali in cui Caravello affronta il tema della **liberazione della violenza di genere da diversi punti di vista.** — @

### Leggi anche



### scelti per te



CUCINA

#### Stasera cucini tu!

di Elena Esposto  
5 min lettura

DISABILITÀ

#### Victoria's Secret rivoluziona la lingerie: nuova linea adattiva per donne con disabilità

di Carmen Pupo  
3 min lettura

NUCLEARE

#### Gli Stati africani e la tentazione del nucleare

di Mario Di Giulio  
4 min lettura

GRAVIDANZA

#### Stress, ansia e depressione in gravidanza incidono sulla salute mentale dei nascituri

di Antonio Pellegrino  
2 min lettura

AUTISMO

#### Le Piccole un centro di eccellenza per bambini autistici

di Elisa Lignoli 4 min lettura



MONDO DIGITALE

#### I bambini sono sempre più connessi. Ma quali sono i rischi?

di Carmen Pupo  
3 min lettura

#### CATEGORIE

ambiente  
bambini  
città  
culture  
diritti  
economia

#### ARGOMENTI

aborto  
buongiorno in 6 scatti  
cambiamento climatico  
donne  
lavoro  
libri

#### redazione

firme  
chi siamo  
media kit  
press  
sostenibilità  
vocabolario

#### lettere

newsletter  
termini e condizioni  
cookie policy

#### seguici



#### CONTATTI

Advertising  
adv@lasvolta.it

Comunicati stampa